

Curricolo di ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

PREMESSA

Il curricolo viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace.

Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/e, siano volte “all’approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile”(C.M. 129) e “all’approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile” (C.M. 130) .

Le attività proposte in ogni settore di insegnamento apprendimento saranno progettate e sviluppate per il recupero e/o il potenziamento delle seguenti competenze chiave:

1. Comunicazione nella madrelingua (ed in Lingua 2)
2. Competenza matematica
3. Imparare a imparare
4. Competenze sociali e civiche.

SETTORE DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO: SCUOLA DELL'INFANZIA

Comunicazione nella madrelingua ed in Lingua 2	Competenza matematica	Imparare a imparare	Competenze sociali e civiche
L' allievo <ul style="list-style-type: none">- utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati;- comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni;- si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	L'allievo <ul style="list-style-type: none">- risolve problemi legati alla quotidianità;- utilizza modelli matematici di pensiero (logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) e di presentazione	L'allievo <ul style="list-style-type: none">- descrive e racconta eventi personali e situazioni;- ascolta e comprende narrazioni;- riconosce pluralità di linguaggi.	L'allievo <ul style="list-style-type: none">- riconosce ed esprime verbalmente i propri stati d'animo e li riconosce sugli altri;- conosce, riferisce eventi della storia personale e familiare, tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita;- osserva le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo e nei diversi ambienti sociali

Curricolo di ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino/a gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini; sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato; sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre; riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta; pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme; si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise; riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

AMBITO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
IDENTITÀ E APPARTENEZA	<p>Essere consapevole di essere persona unica e irripetibile.</p> <p>Conoscere i propri diritti e i propri doveri nell'esperienza quotidiana (a casa, nel territorio, a scuola, ecc..).</p> <p>Consolidare sentimenti di appartenenza alla propria famiglia alla comunità scolastica riconoscendo le possibili pluriappartenenze.</p> <p>Saper adottare regole e comportamenti adeguati ai vari contesti.</p>	<p>ANNI 3</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Percepire e riconoscere se stesso.</i> - <i>Saper riconoscere la propria appartenenza ad un gruppo (a casa, a scuola, con i compagni).</i> <p>ANNI 4</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Comunicare consapevolmente i propri sentimenti e le proprie esigenze.</i> - <i>Saper individuare le relazioni parentali.</i> - <i>Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità.</i> <p>ANNI 5</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Sviluppare atteggiamenti di fiducia e di stima in sé e negli altri.</i> - <i>Imparare a riconoscere e a controllare le proprie emozioni.</i> 	<p>ANNI 3</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Mi conosco attraverso giochi motori sul corpo. b. Il mio contrassegno e quello degli altri. c. Calendario delle presenze. <p>ANNI 4</p> <ol style="list-style-type: none"> d. Le emozioni a scuola. e. La mia famiglia. f. La mia sezione, la mia scuola. <p>ANNI 5</p> <ol style="list-style-type: none"> g. Racconti di esperienze vissute. h. Le emozioni a scuola: allegro, triste, spaventato, i. arrabbiato.

Curricolo di ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

<p>RELAZIONE</p>	<p>Riconoscere l'altro come persona, diversa ma uguale nei diritti.</p> <p>Compartecipare ai vissuti dell'altro.</p> <p>Dimostrare sentimenti di accoglienza per ogni bambino.</p> <p>Riconoscere la diversità culturale e religiosa e rispettarla.</p> <p>Intervenire nelle discussioni per esprimere il proprio punto di vista.</p> <p>Collaborare e cooperare.</p> <p>Saper chiedere e offrire aiuto.</p> <p>Manifestare forme di solidarietà.</p> <p>Saper adottare buone regole di comunicazione.</p>	<p>ANNI 3</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Accettare i compagni nel gioco.</i> - <i>Rispettare semplici regole della vita di gruppo.</i> - <i>Accettare le diversità presenti nel gruppo.</i> - <i>Riconoscere la figura dell'adulto come punto di riferimento e scoprire la necessità di rispettare le regole.</i> <p>ANNI 4</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Rispettare le regole della vita di gruppo comprendendo i bisogni degli altri.</i> - <i>Assumersi delle responsabilità adottando criteri di comportamento comuni.</i> - <i>Saper rispettare ogni diversità.</i> - <i>Rispettare le regole per il ben essere comune.</i> <p>ANNI 5</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Acquisire la maggiore consapevolezza del proprio vissuto (ambiente, esperienze, cultura, lingua e tradizioni).</i> - <i>Riconoscere le uguaglianze e le diversità culturali, espressive, ...</i> - <i>Comprendere la necessità di adottare comportamenti corretti e collaborativi.</i> - <i>Riconoscere ed accettare che esistono punti di vista diversi dal proprio.</i> - <i>Ascoltare e tenere conto dell'opinione altrui.</i> 	<p>ANNI 3</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Litigi e abbracci. b. Le regole. c. Alla scoperta degli altri: somiglianze e differenze. d. Le regole con gli adulti. <p>ANNI 4</p> <ol style="list-style-type: none"> e. Le regole a scuola. f. Oggi a chi tocca... incarichi e responsabilità. g. Alla scoperta degli altri. <p>ANNI 5</p> <ol style="list-style-type: none"> h. La consapevolezza delle emozioni a scuola. i. Regole a scuola e fuori. j. Conosco gli altri ed utilizzo parole gentili. k. Io e le educazioni: salute, alimentare, ambientale, sicurezza stradale.
------------------	--	--	--

Curricolo di ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

<p>PARTECIPAZIONE</p>	<p>Rispettare regolamenti condivisi, assumendo comportamenti corretti e responsabili.</p> <p>Riconoscere /prevedere l'effetto delle proprie azioni e accettarne le conseguenze.</p> <p>Confrontarsi con i compagni e partecipare alle discussioni.</p> <p>Attivarsi per far rispettare le regole.</p> <p>Riconoscere le azioni che implicano violenza e quelle che mirano alla pace e alla fratellanza, al rispetto della vita e dell'ambiente.</p>	<p>ANNI 3</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Partecipare a giochi ed attività con i compagni o con l'adulto, rispettando i ruoli e le regole.</i> <p>ANNI 4</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Riflettere e confrontarsi su esperienze comuni.</i>- <i>Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con i compagni utilizzando spazi, strumenti e materiali.</i> <p>ANNI 5</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Formulare ipotesi su semplici problemi di esperienza.</i>- <i>Giocare e operare in modo costruttivo e creativo cooperando nella realizzazione di un progetto comune.</i>	<p>ANNI 3</p> <p>a. Giochi finalizzati.</p> <p>ANNI 4</p> <p>b. Conversazioni su esperienze.</p> <p>c. Giochi finalizzati.</p> <p>ANNI 5</p> <p>d. I miei diritti e i miei doveri.</p> <p>e. La giornata dei Diritti delle bambine dei bambini</p>
-----------------------	---	---	--